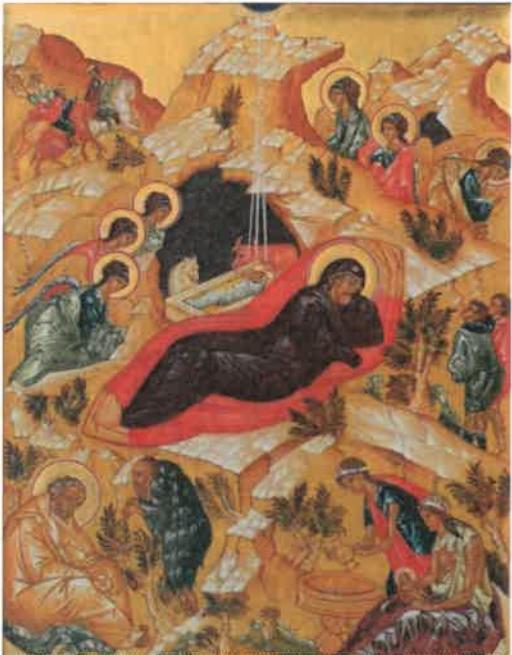




# **“... E PACE IN TERRA AGLI UOMINI CHE DIO AMA”**

(Lc 2,14)

**“Dio ama prima, ama per primo! Nella sua misericordia, da sempre vuole stringere a sé tutti gli uomini ed è la sua vita, donata per noi in Cristo che ci fa uno, che ci unisce tra noi.”** (Papa Leone)



Icona della Natività di A. Rubliev, Kiev

Stiamo concludendo l'Anno Giubilare della Speranza lungo il quale con diversi gesti, specialmente i pellegrinaggi a Roma, in Cattedrale, nei santuari, nelle opere di misericordia, abbiamo approfondito la coscienza che all'origine di una vera speranza ci sta la Fede in Gesù nato per noi, morto e risorto e perciò vivo nella Santa Messa e in mezzo a noi. È Lui la nostra speranza! È Lui che donandosi ci unisce nella sua Carità.

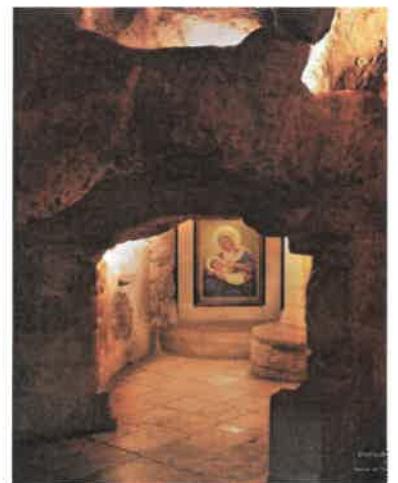
La ricerca o il dono della Speranza ci ha fatto camminare insieme, dialogare nell'esperienza del Sinodo, guardare con stupore il nuovo Papa Leone XIV e ascoltarlo nel suo annuncio: “La Pace sia con

voi” e accogliere il suo invito: “**Ogni comunità diventi una casa della Pace**”.

“Noi sappiamo quanto gli uomini del nostro tempo cerchino anche inconsapevolmente un luogo in cui riposare e vivere rapporti in pace, cioè riscattati dalla menzogna, dalla violenza e dal nulla, in cui tutto tenderebbe altrimenti a finire”. (Luigi Giussani)

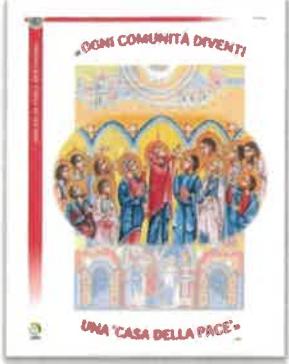
“L'Amore di Dio è apparso in mezzo a noi!” (Cfr 1 Giov 4,9)

“**Il Natale è la buona notizia che questo luogo c'è**, non nel cielo di un sogno, ma nella terra di una realtà carnale in mezzo a noi”: Gesù, con sua Madre Maria e Giuseppe!



## **AUGURI DI BUON NATALE E BUON ANNO 2026**

**a voi e alle vostre famiglie, ai luoghi di lavoro, al mondo intero!**



## dal Progetto Pastorale Diocesano (*Vescovo Livio*) **OGNI COMUNITÀ DIVENTI UNA “CASA DELLA PACE”**

(Papa Leone)

Concludendo il Giubileo della Speranza e nell’Anno dedicato a San Francesco nell’800° della sua morte, il nostro Vescovo ci invita, con le parole del Papa, a procedere in questo percorso:

### 1) **“GUARDARE GESÙ È LA PRIMA COSA A CUI SIAMO CHIAMATI”.**

Il bisogno di porre Gesù Cristo al centro e, sulla strada della Evangelii Gaudium di Papa Francesco, “aiutare le persone a vivere una relazione personale con Lui, per scoprire la gioia del Vangelo”.

### 2) **“QUESTO CI RENDE PIÙ CAPACI DI GUARDARE I VOLTI DEI FRATELLI”**

*Ogni comunità diventi una “Casa della Pace”:*

- dove si impara a disinnescare l’ostilità attraverso il dialogo
- dove si pratica la giustizia e si custodisce il perdono
- la pace è una via umile, fatta di gesti quotidiani che intreccia pazienza e coraggio, ascolto e azione
- la pace chiede oggi, più che mai, la nostra presenza vigile e generativa

### 3) **“CONTINUARE A CAMMINARE INSIEME nello stile del SINODO”**

Ricevendo il documento finale del Sinodo cerchiamo di attuarne le indicazioni:

- vivere Cristo nelle Celebrazioni e nella testimonianza
- costruire la comunità con i doni dei Ministeri e dei Carismi
- riorganizzare le parrocchie in più vaste unità pastorali
- impegno sociale e caritativo, artigiani di pace

### 4) **“RISCOPRIRE LA PREGHIERA DEI SALMI E LA LITURGIA DELLE ORE”**

## **LUCE di BETLEMME 2025**

**“Dona pensieri di Pace”**

Ogni anno la Luce della Pace ci ricorda qualcosa di essenziale: che anche il più piccolo segno, se custodito con amore, può illuminare il mondo intero. La Pace non nasce dai grandi discorsi ma dai gesti quotidiani: dallo sguardo che accoglie alla parola che consola. Non chiediamo una Pace imposta, ma raggiunta con il **DONO** che viene da Betlemme: così il nostro cuore sarà il primo luogo pacificato e più capace di costruirla con tutti. La Luce arriverà alla stazione di Forlì sabato 13 dicembre alle ore 12.30.

A Coriano inizieremo la distribuzione a partire dalla S. Messa delle 18.30 di sabato 13 per continuare nelle S. Messe domenicali.



**Si conclude l'anno del Giubileo,  
ma la SPERANZA non muore... ANZI!**

**"Il Giubileo è stato l'invito a tutti per vivere un tempo di conversione e perdono, di impegno per la giustizia e di ricerca sincera della Pace"** (Papa Leone)

Negli incontri e in vari momenti di quest'anno con il Vescovo abbiamo rafforzato la coscienza che **Cristo è la nostra Speranza**; come?

**1) CRISTO CI ATTRAE A SE'** attraverso esperienze umane affascinanti che corrispondono al nostro desiderio e alle nostre esigenze. Dire di sì al Signore, con l'Appartenenza alla sua Chiesa, ci rende più lieti e pieni di gratitudine.

**2) CRISTO, NUOVO PRINCIPIO DI CONOSCENZA E DI AZIONE.**

L'incontro con Cristo, presente dentro la Chiesa unita al Papa, offre una luce e un modo nuovo di stare **dentro "tutte le dimensioni della vita":** cultura, economia e lavoro, famiglia e matrimonio, dignità umana, vita, salute, comunicazione, educazione, politica, senza ridurre la salvezza ad una devozione privata". (Papa) Per essere educati ad una capacità critica più matura e comunionale occorre un cammino che implica ascolto, confronto e tensione all'unità.

**3) PORTARE NEL MONDO L'AMORE CHE CI HA RAGGIUNTO.**

Alcuni esempi che accadono tra noi, da cui imparare!

**Genitori giovani** che, uniti nell'esperienza di una comunione fraterna, si donano nel catechismo ai fanciulli e coinvolgono i loro genitori, testimoniando l'amore che viene da Gesù e che con Lui la vita è più bella e buona.

**Adulti, dal cuore grande nella fede**, che sono di sostegno alle varie opere per la vita della comunità cristiana e per la carità; come la Festa, la Cura degli ambienti, la Mensa dei poveri, i Centri di Ascolto, la Mostra dell'usato, il Guardaroba, il Presepe vivente...

**Educatori** che offrono la loro amicizia ai ragazzi e giovani, anche a quelli "più vivaci" del quartiere, coinvolgendoli in alcune proposte per cui loro si sentono guardati con amore e stanno bene.

**Persone appassionate** all'esperienza umana più vera che gratuitamente assumono responsabilità per la **gestione del bene comune** o mosse dal desiderio di approfondire tematiche urgenti e attuali promuovono, attraverso il Centro Culturale "don Francesco Ricci", eventi significativi, come la **mostra sul medico giapponese Tagashi Paolo Nagai**: nel deserto "atomico" di Nagasaki, è diventato un testimone di Speranza e Pace per i sopravvissuti e per tutto il Giappone e oltre!



# AVVENTO e TEMPO DI NATALE

## DICEMBRE 2025

Dom 14 ore 16,30 **"La sorella più piccola"** Arte e Speranza (in chiesa)  
Immagini parole e musica attorno al Giubileo.

Sab 20 ore 15,00 Presepe Vivente dei bambini in Piazza Saffi

Dom 21 ore 10,15 **"In cammino verso Natale"**: Coro dei piccoli e orchestra  
a cura di Giovanni Montesano e del maestro Matteo Mazzoni

Lun 22 ore 20,30 Liturgia Penitenziale alla Pianta

Lun 22 e Mart 23 Comunione agli ammalati

Mer 24 ore 9-12 15 -18.30 Confessioni

**Mer 24 ore 18.30 e ore 22.30**

**S. Messa della NOTTE SANTA**

**25 dicembre SANTO NATALE**

**S. Messa ore 9 – 11 – 18.30**



**Dom 28 Festa Sacra Famiglia e Chiusura dell'Anno Giubilare**

"Pellegrini di Speranza" in Cattedrale ore 15.30

Mer 31 ore 18.30 S. Messa di Ringraziamento

## GENNAIO 2026

Gio 1 **Festa della Ss.ma Madre di Dio e Giornata mondiale della Pace**  
ore 16 Marcia dalla Stazione al Duomo

Lun 5 ore 20.30 Tombola con premi!

Mar 6 **Epifania del Signore** S. Messa 9 – 11 – 18.30

Sab 17 ore 15,30 chiesa madre e Dom 18 Festa di S. Antonio e "pane benedetto"

È attivo il nuovo numero WhatsApp  
parrocchiale (da lun a ven)

**352 0364432**

È possibile ricevere gli **avvisi settimanali** direttamente sul proprio telefono mandando un messaggio di conferma a questo numero

**SATISPAY ATTIVO**  
per offerte e contributi  
alla parrocchia



Parrocchia S.Giovanni Battista